

**Sanità** Pitscheider: «Non avevamo documenti da esaminare, rinvio inevitabile». Volanti: «Scuse poco valide»

# Riordino clinico, l'Anaa protesta

*Salta la seduta della commissione. Il sindacato: la Provincia decide da sola*

**Il presidente dell'organo tecnico: «La bozza che avevamo è stata cambiata Riconvocherò tutti quando avrò la stesura definitiva»**

BOLZANO — Il presidente della commissione provinciale per il riordino clinico Klaus Pitscheider ha annullato la riunione della commissione prevista per venerdì prossimo, provocando la dura reazione della sezione altoatesina dell'Associazione nazionale medici (Anaa).

Claudio Volanti, segretario del sindacato dei medici, teme che «la direzione dell'Asl voglia mandare il documento di riordino in giunta provinciale prima che alla commissione, che è l'organismo tecnico». Pitscheider ribatte che «la commissione può essere convocata solo per motivi precisi e questi non c'erano». Umberto Tait, direttore del comprensorio sanitario di Bolzano, spiega che «la bozza di documento circolata finora è già di fatto superata da una che stiamo predisponendo e che il direttore generale della Asl, Fabi, ha già dichiarato voler mandare a tutte le parti interessate, quindi anche alla commissione riordino». L'annullamento sta provocando roventi polemiche, si parla di un duro scambio di e-mail fra i vertici dei medici e Klaus Pitscheider.

La commissione riordino cli-

nico aveva fissato prima delle vacanze estive quattro riunioni per l'autunno, una al mese da settembre a dicembre. L'altro ieri il presidente Klaus Pitscheider ha annullato la riunione del 24 settembre. «Non c'erano documenti da analizzare — spiega —. La commissione si riunisce se la direzione generale dell'Asl, l'assessorato alla sanità o cinque membri della commissione stessa inviano un documento alla segreteria entro otto giorni dalla data della riunione. Io non ho documenti da analizzare, ho annullato la riunione. Quando li avrò la riunirò, eventualmente anche prima della prossima seduta, prevista per il 20 ottobre. Chi si lamenta non conosce il regolamento. Oltretutto la bozza circolata finora è già superata, quindi se ci fosse stata inviata avremmo parlato di una cosa già vecchia». I medici dell'Anaa temono che la direzione della Asl invii il documento sulla riforma sanitaria alla giunta prima che alla commissione, che quando riceve un documento è obbligata a dare un parere, anche se non vincolante. Klaus Pitscheider conosce queste lamentele: «Il documento ci arriverà, magari prima della prossima riunione del 20 proprio per spegnere le polemiche che stanno montando. A meno che non si ripeta quanto accaduto per l'accorpamento di medicina 1 e medicina 2 a Bolzano». In quel caso giunta provinciale e azienda

hanno deciso senza consultare la commissione.

Claudio Volanti è il segretario del sindacato dei medici. «È vero che dal punto di vista formale l'annullamento della riunione non fa una piega — spiega — però a questo punto non si capisce cosa ci stia a fare la commissione. È assurdo che questi documenti arrivino alla giunta prima che alla commissione. Non è solo un problema procedurale ma anche sostanziale di coinvolgimento della commissione medici, un organismo tecnico. Avrebbero potuto inviarci la bozza, anche se ufficiosa, spiegando qual era il suo periodo di validità».

**Damiano Vezzosi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

